CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 15 ottobre 2018 • nuova serie **2749 (3062)**

BOX OFFICE DEL WEEKEND - "A star is born" dritto in vetta



Gli incassi Cinetel del weekend 11-14 ottobre vedono A star is born (Warner) esordire al primo posto con 1,7 milioni di euro in 607 schermi (media: 2.812 euro), distanziando di poco Venom (Warner) che incassa 1,6 M€ al secondo weekend in 531 copie (media: 3.073 euro), per complessivi 6,4 M€. Debutta in terza posizione Johnny English colpisce ancora (Universal), 909mila

euro in 338 schermi (media: 2.690 euro). Quarto **Gli Incredibili 2** (Disney) con 610mila euro e un totale di 11,1 M€, seguito da **Zanna Bianca** (Adler), 559mila euro al debutto in 286 copie (media: 1.957 euro) e da un altro debutto, **The predator** (Fox), 494mila euro in 331 copie (media: 1.494 euro). Settimo **Smallfoot - II mio amico della nevi** (WB), 350mila euro per un totale di 1,3 M€, seguito da **La fuitina sbagliata** (01), 331mila euro al debutto in 55 copie, con la media più alta del weekend: 6.028 euro. Nono **The wife - Vivere nell'ombra** (Videa), 269mila euro per complessivi 826mila, seguito da **The nun** (WB) con 198mila euro e un totale di 5,3 M€ al quarto weekend.

<u>Tra gli altri debutti</u>: **Quasi nemici - L'importante è avere rag**ione (I Wonder) è 11° con 172mila euro in 104 schermi (media: 1.656 euro), **A-X-L**: **Un'amicizia extraordinaria** (M2) 12° con 144mila euro in 145 copie (media: 995 euro), **Il complicato mondo di Nathalie** (Officine Ubu) 15° con 56mila euro in 36 copie (media: 1.579 euro), **L'apparizione** (Cinema) 22° con 30mila euro in 66 copie (media: 461 euro).

Escono dalla Top Ten: BlackKklansman (Universal, 1,1 M€ dopo 3 weekend), Ricchi di fantasia (01, 706mila euro dopo 3 weekend), Opera senza autore (01, 215mila euro dopo 2 fine settimana), Un nemico che ti vuole bene (Medusa, 330mila euro dopo 2 fine settimana), Papa Francesco - Un uomo di parola (Universal, 257mila euro dopo 2 weekend). L'incasso complessivo del weekend è 8,1 M€, -14% rispetto al precedente, +44,43% rispetto a un anno fa, quando Blade Runner 2049 si confermava primo.

IL PUNTO

II mese Nel periodo 1-14 ottobre si sono incassati 22,5 M€, +26,62% rispetto al 2017, -14,81% sul 2016; i biglietti venduti sono 3,4 milioni, +23,91% sul 2017, -27,48% sul 2016.

L'anno Nel periodo **1 gennaio-14 ottobre** si sono incassati **401,1 M€**, **-5,78%** rispetto all'analogo periodo 2017, -19,86% rispetto al 2016; si sono venduti **62,6 milioni di biglietti**, **-8,62%** rispetto al 2017 e, sul 2016, -20,97%. Lo scorso weekend il dato era rispettivamente -6,46% e -9,28%.

Le quote di mercato La quota di mercato Usa è del 61,36% degli incassi col 27,43% dei film distribuiti. Il cinema italiano in calo progressivo è al 22,88% col 33,89% dei film. Seguono Gran Bretagna (8,56%), Francia (3,21%) e Spagna (1,25%). Un anno fa: Usa al 68,58%, Italia al 15,46%.

Le distribuzioni Prima **Warner Bros** che arriva al 19,53% degli incassi e il 5,79% dei film. Seguono: **Universal** (16,41%), **Disney** (15,42%), **01 Distribution** (12,05%), **Fox** (9,96%), **Lucky Red** (4,84%), **Eagle** (4,16%), **Vision** (3,54%), **Notorious** (2,72%), **Medusa** (2,13%).

BOX OFFICE USA – Sempre Venom al vertice



Il weekend USA 12-14 ottobre vede confermato il podio: primo Venom (Sony) con 35,7 milioni di dollari e un totale di 142,8 M\$, secondo A star is born (Warner) con 28 M\$ per complessivi 94,1 M\$. Seguono due debutti: terzo II primo uomo (Universal, budget 59 M\$) con 16,5 M\$ in 3.640 sale (media: 4.533 dollari), quarto Piccoli brividi 2 - I fantasmi di Halloween (Sony, budget 35

M\$) con 16,2 M\$ in 3.521 sale (media: 4.608 dollari). Scende in quinta posizione **Smallfoot - II mio amico delle nevi** (WB), 9,3 M\$ e complessivi 57,6 M\$, seguito da **La scuola serale** (Universal), 8 M\$ per complessivi 59,8 M\$. Debutta in settima posizione **7 sconosciuti a El Royale** (Fox, budget 32 M\$), film di

apertura della Festa di Roma, con 7,2 M\$ in 2.808 sale (media: 2.573 dollari), seguito da **II mistero della casa del tempo** (Universal) con 3,9 M\$ e in totale 62,2 M\$. Nono (era 13°) **The hate U give** (Fox), 1,7 M\$ in 248 sale (media: 7.117 dollari) per complessivi 2,4 M\$, seguito da **Un semplice favore** (Lionsgate) con 1,3 M\$ per complessivi 52 M\$.

Escono dalla Top Ten: The nun (WB, 115,9 M\$ dopo 6 weekend), Crazy & Rich (WB, 171,3 M\$ dopo 9 fine settimana), Hell fest (WB, 10,4 M\$ dopo 3 weekend) e The predator (Fox, 50,7 dopo 5 weekend). Tra i debutti, Beautiful boy (Amazon Studios) in 4 sale incassa 221mila dollari (media: 55.359 dollari). I primi 10 film incassano 128,1 M\$, -24,1% rispetto al weekend precedente, +44,3% e +50,7% rispettivamente su 2017 e 2016.

Dinoia, "troppe uscite con poche copie"



A inizio convegno di Mantova di giovedì 11 ottobre, L'attuazione della legge cinema per l'esercizio - Valutazioni e prospettive, il presidente FICE Domenico Dinoia ha dichiarato che "per il cinema di qualità la prima parte dell'anno è stata molto positiva grazie al traino dei film da Oscar e ad alcuni

film italiani di grande successo come *A casa tutti bene*, *Benedetta follia*, *Chiamami col tuo nome*. Il nostro è un segmento vitale, lo dimostrano anche le tante distribuzioni che puntano sul cinema di qualità". Durante il seminario sono stati diffusi anche alcuni dati. Dall'1 gennaio a inizio ottobre sono usciti 421 film, di cui 170 d'essai che hanno ottenuto il 75% del box office nelle sale specializzate. Ma quante sono queste sale? 675, secondo l'ultimo dato disponibile 2016, e rappresentano il 32,3% del totale di schermi in Italia. Una preoccupazione generale riguarda i 121 film, di cui 36 d'essai, usciti in meno di 10 copie. "Film che non aiutano il mercato" ha specificato Dinoia. Il presidente ha ricordato che sono 5 i milioni di euro stanziati dal Mibac per i cinema d'essai e relativi al 2017. L'auspicio - ha concluso Dinoia - è che questa cifra si confermi anche per il 2018". (*E-Duesse*)

Convegno ANEC-FICE di Mantova: legge cinema, quante spine per l'esercizio



Momento di confronto a Mantova tra esercenti e DG Cinema Mibac. Il presidente Anec, **Mario Lorini**, parlando a nome di Anec, Anem, Fice e Acec ha sottoposto al direttore generale **Nicola Borrelli** una serie di domande relative ai decreti attuativi per l'esercizio della legge cinema. Diversi punti necessitano ancora di chiarimenti. I decreti sotto esame sono quelli relativi agli articoli 17 (crediti di imposta

per gli investimenti), 18 (crediti di imposta per la programmazione), 28 (piano straordinario per le sale). Borrelli ne ha approfittato per fare il punto su tutti i decreti attuativi: "I testi sono stati pubblicati il 25 maggio 2018; la prima finestra per le domande di accesso ai crediti si è chiusa il 18 settembre. Ci sono arrivate 1.300 richieste e abbiamo 60 giorni di tempo per rispondere. La maggior parte delle domande che ci è pervenuta, però, è incompleta. Inoltre, attendiamo dall'Agenzia delle Entrate la definizione dei **codici tributo** per i crediti di imposta, senza i quali non è possibile operare". Relativamente all'articolo 17 (20 milioni di euro per investimenti alle sale), il DG ha specificato che sono arrivate domande per circa 7 M€. Più delicato il discorso relativo al Piano straordinario: "Abbiamo pubblicato le graduatorie per le prime tre categorie. Abbiamo ricevuto sette ricorsi e, fino a quando non sarà emessa la prima sentenza a fine novembre, non potremo erogare le risorse relativamente al 2017. Per il 2018 stiamo lavorando a una modifica del DPCM che sia più chiaro nei criteri di attribuzione delle risorse e preveda un abbassamento delle aliquote di base, dal 60% al 30% degli investimenti, per permettere di allargare la platea di esercenti che potranno accedere ai finanziamenti". La convinzione generale di Borrelli, però, "è che questo sistema di incentivi e di domande da compilare sulla piattaforma digitale non sia idoneo per i cinema e andrebbe ripensato". (E-duesse)

Codice tributo tax credit, Leone lancia l'allarme



Il presidente APT Giancarlo Leone ha sganciato una vera e propria bomba. "Stiamo organizzando un presidio mediatico che sfocerà in alcune iniziative, tra cui la pubblicazione di una pagina sui principali quotidiani, per segnalare che il tax credit per i prodotti audiovisivi e cinematografici non è operante da mesi a causa di

un cavillo burocratico. La filiera produttiva è ostaggio del cosiddetto codice tributo che dovrebbe essere comunicato dalla Agenzia delle Entrate al Mibac e senza il quale non è possibile accedere al credito d'imposta", ha rilevato Leone. "Ho scritto ai Ministri Bonisoli e Tria ed al neo Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Antonino Maggiore, per segnalare questa gravissima situazione che sta mettendo in seria difficoltà la regolare attività di produzione di serialità e film. Il codice non c'è, si deve essere perso in qualche oscuro corridoio. I danni potrebbero essere incalcolabili e la nostra reputazione a livello internazionale potrebbe risentire in modo irreversibile. Mi auguro che la situazione trovi subito la giusta risposta, altrimenti questo Paese continuerà ad essere forte negli annunci ed inesistente nel momento di fare sistema", ha concluso. https://www.primaonline.it/2018/10/11/278974/il-presidente-apt-leone-lancia-allarme-senza-codice-tributo-il-tax-credit-non-parte/

Mediaset pronta a cedere Premium a Sky



Mediaset è pronta a cedere la piattaforma Premium a Sky, come previsto dall'opzione siglata tra le pay tv il 30 marzo con l'accordo che ha consentito alla società guidata da Andrea Zappia di sbarcare anche sul digitale terrestre,

acquisendo il diritto di ospitare i canali **Premium** su satellite. Si tratta di 5 canali cinema e 4 canali di serie. La piattaforma satellitare, anticipa il *Sole24ore*, ha acquisito in questo modo la possibilità di trasmettere i contenuti **Warner** e **Universal**, di cui Premium aveva l'esclusiva rispettivamente fino a fine 2020 e a fine 2018. L'intesa prevede che **Mediaset** possa esercitare il diritto di cedere la piattaforma nella finestra entro novembre. https://www.corrierecomunicazioni.it/media/mediaset-pronta-a-cedere-a-sky-la-piattaforma-premium/

Alleanza tra Walmart e MGM



Dopo Amazon, un altro colosso è pronto a investire nel mondo dell'audiovisivo. La catena di negozi al dettaglio **Walmart** si è alleata con **Metro Goldwyn Mayer** per produrre film, serial o format Tv basati sulle *franchise* del catalogo MGM. I contenuti uscirebbero in esclusiva sulla piattaforma streaming **Vudu**, di proprietà Walmart,

accessibile gratuitamente in Nord America attraverso il servizio *Movies On Us* supportato dalla pubblicità. Secondo **Scott Blanksteen** di Vudu, la piattaforma commissionerà la realizzazione di produzioni originali ma non diventerà uno studio. Attualmente la piattaforma offre circa 150mila titoli, acquistabili o a noleggio, di cui oltre tremila fruibili gratuitamente.

http://www.e-duesse.it/News/Cinema/Alleanza-tra-Walmart-e-MGM-234168

Roma, dopo il sit in stanziati 20mila euro per il Delle Provincie



Non solo la petizione su *change.org*, per mantenere aperto il **Cinema Delle Provincie di Roma**, che rischia di non riaprire più dopo la chiusura per lavori, anche il Secondo Municipio di Roma offre il proprio appoggio stanziando 20 mila euro. Soltanto lunedì scorso 1500 persone circa si erano riunite davanti alla sala su Viale delle Provincie per confrontarsi con **Don Manlio Asta**, parroco dal primo settembre della chiesa di Sant'Ippolito, che due settimane fa, a fine messa, ne aveva annunciato la chiusura. La

sala era arrivata a sommare circa 50 mila euro di debiti: troppi per la parrocchia. Ma "solo gli imbecilli non cambiano opinione", ha confessato Don Manlio, durante il sit-in di protesta di lunedì pomeriggio. https://roma.repubblica.it/cronaca/2018/10/10/news/roma_il_municipio_ii_stanzia_20_mila_euro_per_il_cinema_delle_provincie-208637019/



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@anec.it

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo











Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta - stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. — Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 — Direttore responsabile: Mario Mazzetti. cinenotesweb@gmail.com — Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.